



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Rimini

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

|  |   |
|--|---|
| N. 12<br>del Registro<br><br>Data 05/04/2022 | <b>OGGETTO:</b> Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011. |
|--|---|

L'anno duemilaventidue addì **cinque** del mese di **aprile** alle ore **13.00** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti:

|                  |              | Presenti | Assenti |
|------------------|--------------|----------|---------|
| - Medici Fabio   | Sindaco      | X        |         |
| - Benzi Daniele  | Vice Sindaco | X        |         |
| - Filanti Sandra | Assessore    | X        |         |

con l'assistenza del Vice Segretario comunale Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.



---

## **PROPOSTA di DELIBERAZIONE**

---

Su iniziativa del Sindaco, il Vice Segretario ha elaborato la seguente proposta di deliberazione: **“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011”**.

### **PREMESSO CHE:**

- l’articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l’articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

**RICHIAMATO ALTRESÌ** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

**DATO ATTO CHE**, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**CONSIDERATO CHE** la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell’esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell’esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;



- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 06/03/2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- le variazioni apportate in corso d'anno ai suddetti documenti di programmazione economico-finanziaria;

Visto il bilancio di previsione 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 29/12/2021;

TENUTO CONTO delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2021, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti dal servizio finanziario, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

RITENUTO di provvedere in merito;

#### Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2021(all. D ed E);
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all.G);
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022/2024, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 1, commi da 819 a 826, della L. 145/2018 il quale dispone che gli enti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 per cui non necessita allegare il prospetto dimostrativo alla presente variazione;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Richiamato l'articolo 175, comma 5-bis, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che la Giunta comunale, con propria deliberazione, può apportare variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater di competenza dei responsabili di servizio, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

Rilevato che per le variazioni apportate con il presente atto necessita di apportare variazioni alle dotazioni di cassa all'esercizio 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;



ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 7);

VISTO il d.lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **PROPONE**

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2021, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

| <b>All.</b> | <b>ELENCO</b>   | <b>IMPORTO</b> |
|-------------|---|----------------|
| A           | Residui attivi cancellati definitivamente   | 60.376,39      |
| B           | Residui passivi cancellati definitivamente  | 79.599,89      |
| C           | Residui attivi reimputati   | 0,00           |
|             | Residui passivi reimputati  | 104.801,32     |
| D.1         | Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui    | 314.855,98     |
| D.2         | Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza  | 293.167,83     |
| E.1         | Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui   | 87.276,28      |
| E.2         | Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza | 194.666,47     |
| F           | Maggiori residui attivi riaccertati   | 0,00           |

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di Entrate dell'esercizio successivo), pari ad €. 104.801,32 di cui:



FPV di spesa parte corrente: €. 8.339,33;

FPV di spesa parte capitale: €. 96.461,99;

3) di apportare al bilancio dell'esercizio 2021 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali alla costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

| SPESA  | Var +             | Var -             |
|--|-------------------|-------------------|
| Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente |                   | 8.339,33          |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale |                   | 96.461,99         |
| FPV di spesa parte corrente                    | 8.339,33          |                   |
| FPV di spesa parte capitale                    | 96.461,99         |                   |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                       | <b>104.801,32</b> | <b>104.801,32</b> |

4) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

| DESCRIZIONE                                    | ENTRATA           | SPESA             |
|--|-------------------|-------------------|
| FPV di entrata di parte corrente               | 8.339,33          |                   |
| FPV di entrata di parte capitale               | 96.461,99         |                   |
| Variazioni di entrata di parte corrente        | €. ....           |                   |
| Variazioni di entrata di parte capitale        | €. ....           |                   |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente |                   | 8.339,33          |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale |                   | 96.461,99         |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                       | <b>104.801,32</b> | <b>104.801,32</b> |

5) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2021 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. **104.801,32** di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 8.339,33

FPV di spesa parte capitale: €. 96.461,99;



- 6) di reimpegnare, a valere sull'esercizio 2022, gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 7) Di dare atto che viene rispettato il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2022/2024;
- 8) di apportare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024, analiticamente riportate nel prospetto allegato H) nonché variazioni di riallineamento cassa per riaccertamento residui 2021 di cui all'allegato I);
- 9) di dare atto che, a seguito della variazione di cassa di cui al punto precedente, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

\*\*\*\*\*